

Il vicesegretario del Partito Democratico

De Micheli "Lega e 5Stelle usano i bambini per colpirci"

Sono sciacalli disperati. Ci sono famiglie che hanno gravi problemi, è risaputo: ed è giusto che i servizi sociali intervengano

di Giovanna Casadio

ROMA – «Da mamma, prima che da vice segretaria dem, trovo indecente usare, anzi strumentalizzare, i bambini per una schifosa battaglia politica che ha come obiettivo in questo caso il Pd». Paola De Micheli è la vice del partito di Zingaretti. Nella domenica dedicata al figlio di 3 anni, si ritaglia lo spazio per rispondere a 5S, leghisti e a chi mette in relazione gli affidi illeciti di Bibbiano con i Dem. Annuncia: «Da ora in poi tutti quelli che lo faranno saranno denunciati».

De Micheli, siete diventati il partito di Bibbiano, dell'affido illecito dei minori in Val d'Enza?

«I 5Stelle e la Lega usano i bambini. Questa è una cosa terribile che va oltre ogni livello di decenza. A Bibbiano la magistratura deve fare il suo lavoro. Noi abbiamo chiesto rapidità e chiarezza».

È un'accusa infamante quella che vi viene mossa e cioè di essere complici di quegli abusi poiché il

sindaco di Bibbiano, Andrea Carletti è del Pd.

«Sono sciacalli disperati. Il governo è fallito e utilizzano i bambini per nascondere il loro fallimento. Che ci siano famiglie che hanno gravi problemi è risaputo ed è giusto che i servizi sociali intervengano. Se a Bibbiano qualcuno ha commesso reati abominevoli come quelli contestati dovrà pagare pesantemente. Il Pd non c'entra nulla con questa vicenda. Noi dem siamo promotori di norme per difendere i bambini dovunque e comunque in Italia».

Lei è emiliano-romagnola, di Piacenza, c'era qualche sospetto sul meccanismo degli affidi in regione?

«Ho visto aumentare il disagio e quando ero assessore al Bilancio ho rifinanziato il fondo perché crescevano le violenze in alcune famiglie e quindi più forte era l'esigenza di salvare i bimbi dagli orchi in famiglia».

L'accusa che vi viene mossa su Bibbiano è che il Pd è interessato a stare zitto.

«Noi dem ci costituiamo parte civile nel processo e il sindaco, accusato di avere concesso senza bando, una stanza per la sede dell'associazione coinvolta - quindi niente che riguardi gli illeciti sui bambini - si è autosospeso dal Pd».

Non vi sentite affatto complici?
«Respingiamo al mittente gli atti di

sciacallaggio seriale sul web da parte di chi nella passata legislatura mai si occupato delle questioni dei minori mentre la commissione Infanzia presieduta da Sandra Zampa si prodigava».

Il ministro Guardasigilli Bonafede creerà una squadra speciale sugli affidi e vi chiama in causa sulla vicenda della comunità di Forteto. Come rispondete?

«Ora parla la mamma. Io voglio essere sicura che in Italia esista un sistema per cui se i bambini subiscono abusi siano protetti. Il ministro Bonafede deve preoccuparsi di questo e non fare propaganda né abusare del suo ruolo accostando il mio partito alle vicende di Forteto, su cui la magistratura si è già espressa e ovviamente il Pd non c'entrava nulla. Denunceremo tutti, inclusi i giornali o chi approfitta del ruolo in Rai - tra cui UnoMattina che ha consentito che Di Maio attaccasse senza contraddittorio».

Però ci sono accuse social e proteste a Bibbiano: avete un pezzo d'Italia contro?

«No. Gli italiani sono casomai smarriti da un governo che non decide nulla. Salvini ha paura di venire a parlare di Moscopoli in Parlamento. Quando arrivi ad attaccare un avversario politico utilizzando l'inchiesta sugli affidi illeciti di Bibbiano allora vuol dire che sei disperato, terrorizzato e hai perso il lume della ragione».

